



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO****Per un territorio accogliente: percorsi integrati di inclusione sociale e mediazione culturale****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 11. Migranti

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto si rivolge in modo specifico alla popolazione migrante, sia quella residente che quella neo-arrivata, promuovendo percorsi di integrazione e mediazione culturale, finalizzati ad una maggiore inclusione e coesione sociale, lavorando anche con la comunità di riferimento per costruire un terreno accogliente e solidale.

In questo contesto, l'ambito d'azione all'interno del quale si sviluppa il programma e quindi il progetto è il **“Sostegno inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese”**, con particolare riferimento alla popolazione migrante, intesa sia come nuclei familiari che come persone sociali, sia residenti sul territorio che accolte temporaneamente.

**Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030)**, ovvero potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro genere.

In particolare il presente progetto ha come obiettivo principale promuovere inclusione sociale e coesione all'interno delle comunità, anche attraverso percorsi di mediazione culturale e interculturale, oltre che mediante la promozione di momenti di partecipazione alla vita delle comunità della comunità migrante, che si inserisce nella strategia di risposta alle seguenti sfide sociali:

Promuovere sul territorio la socialità, l'inclusione, la coesione sociale e la partecipazione come modello di sviluppo della società, in un'ottica di Welfare comunitario, inclusivo e partecipato;

Educare i giovani e le comunità al rispetto dell'altro, alla tutela dei diritti, alla solidarietà, e all'impegno civile come modello di cittadinanza attiva e consapevole;

Sostenere le famiglie più fragili, nel processo di inclusione, sostenendole e aiutandole nell'accesso ai servizi;

Sostenere i minori e le loro famiglie nel percorso di crescita.

Gli enti di accoglienza co-progettanti su questo progetto svolgono la loro azione specifica con sotto-target, ed in dettaglio:

**Associazione Amici della Mongolfiera per L.U.I.S. – SU002279A00**

Le attività descritte intendono porsi come strumento per il sostegno della fascia di popolazione immigrata, per agevolare l'inserimento delle famiglie straniere, fragili e spesso incapaci di comprendere il sistema scolastico in cui sono inseriti i figli con il supporto fondamentale dei Mediatori Linguistico e Culturali per l'accompagnamento ai colloqui con gli insegnanti. Il contesto in cui si sviluppa il progetto è il territorio di Pavia con il Consorzio dei 12 comuni afferenti al Distretto sociale pavese. Finalità fondamentale è l'Inclusione e la coesione sociale, la condivisione del territorio con il coinvolgimento nel progetto di famiglie e minori italiani per facilitare la crescita di una società multietnica rispettosa e serena, fornendo anche sostegno alla scuola, con attività svolte sia nelle singole strutture scolastiche che nella sede dell'associazione accompagnati da interventi a livello cittadino in collaborazione con gli Enti del Terzo settore e le Istituzioni pubbliche.

**Finis Terrae Soc. Coop. Soc. – SU00279A17**

L'obiettivo dell'azione progettuale di Finis Terrae è di favorire l'inserimento sociale degli ospiti del sistema SPRAR, organizzando incontri con la cittadinanza sui temi della protezione umanitaria ed internazionale, al fine di consentire la conoscenza della realtà di accoglienza territoriale e favorire la socializzazione, anche attraverso il confronto e la condivisione con altre associazioni di volontariato locali per favorire le prestazioni di volontariato a fini di utilità sociale degli ospiti, che avranno la finalità di permettere agli ospiti di recuperare una dimensione di inclusione all'interno di un gruppo sociale allargato. Il progetto prevede inoltre la progettazione e la conduzione di attività aggregative di gruppo, volte ad incentivare i momenti di socializzazione. Nell'organizzazione di tali eventi i protagonisti saranno i beneficiari del progetto Sprar, portatori di una cultura che con le sue tradizioni, la musica, il ballo e la cucina tipica, troverà la sua espressione. Inoltre un ruolo di rilievo sarà dato anche a tutte le attività sportive. Incontri informali sopra descritti saranno il trait d'union tra culture diverse, faranno da ponte per eventi

specifici, come feste tematiche e cene tradizionali, che promuoveranno lo scambio tra il paese ospitante ed i rifugiati.

Il progetto prevede l'impiego di **n. 2 operatori volontari con minori opportunità**, in particolare si è individuata la categoria dei giovani in situazione di difficoltà economica. Per questo particolare target l'obiettivo specifico è quello di promuovere la partecipazione attiva dei giovani più fragili, favorendo pratiche di accoglienza e di scambio positivo di esperienze tra i giovani, in una logica inclusiva nella quale ognuno se messo nelle condizioni di farlo può contribuire al benessere della comunità. Le attività mirano ad offrire l'opportunità di essere cittadini attivi, svolgere attività a beneficio di persone e famiglie fragili, mettendosi a disposizione delle realtà del territorio, ma in un contesto protetto e "economicamente" sostenibile (anche per ragazzi che si trovano in situazione di difficoltà economica), e nello stesso tempo maturare competenze utili da spendere nella ricerca attiva del lavoro, in particolare: competenze sociali e relazionali, conoscenza del territorio, competenze specifiche dei settori di intervento.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Associazione Amici della Mongolfiera per L.U.I.S. – SU002279A00</b>	
<i>Attività previste</i>	<i>Attività che verranno svolte dai giovani in SC</i>
Laboratorio di italiano L2 a livelli diversi secondo gli apprendimenti degli studenti	Dopo la formazione l'operatore potrà affiancare i docenti e sperimentare sul campo le competenze acquisite
Laboratorio di italiano L2 a livelli diversi secondo gli apprendimenti degli adulti e specifico per genitori	Dopo la formazione l'operatore potrà affiancare i docenti e sperimentare sul campo le competenze acquisite
Aiuto compiti per gli studenti delle scuole	Dopo la formazione l'operatore potrà affiancare i docenti e sperimentare sul campo le competenze acquisite
Mediazione culturale	A seconda del livello di preparazione raggiunto i ragazzi in SCN potranno organizzare le lezioni
Caccia al tesoro multiculturale	Organizzazione, accompagnamento, conduzione dell'evento in collaborazione con i volontari
Sostegno estivo	Organizzazione, accompagnamento, conduzione dell'evento in collaborazione con i volontari
<b>Finis Terrae Soc. Coop. Soc. – SU00279A17</b>	
<i>Attività previste</i>	<i>Attività che verranno svolte dai giovani in SC</i>
Promozione della collaborazione con gli enti del territorio (aziende e agenzie di ricerca lavoro per attivare tirocini e inserimenti lavorativi) e diffusione di informazioni relative alla normativa specifica in materia di lavoro	Supporto e preparazione dei beneficiari ai colloqui di lavoro, tramite anche la spiegazione di termini propri del mondo del lavoro
Supporto nell'organizzazione di corsi di italiano L2 e corsi per apprendere i rudimenti dell'educazione civica	Supporto ai beneficiari con ulteriori spiegazioni e facilitazioni del materiale didattico Supporto agli operatori durante la preparazione e la conduzione di corsi di italiano L2 rivolti ai beneficiari del progetto Sprar.
Supporto nella programmazione di corsi di italiano L2 per contesti specifici, ad esempio: -italiano per il conseguimento della <u>patente</u> di guida -italiano per il <u>lavoro</u> . Saper sostenere un colloquio di <u>lavoro</u> evidenziando i propri punti di forza -italiano per l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e tutela della <u>salute</u>	Supporto agli operatori durante la preparazione e la conduzione di corsi di italiano L2 beneficiari del progetto Sprar. Supporto ai beneficiari con ulteriori spiegazioni e facilitazioni del materiale didattico.
Momenti di socializzazione (festa di fine Ramadam, ecc.) Laboratori (ad es. cineforum a tema), percorsi educativi, eventi.	Supporto agli operatori durante la progettazione e realizzazione di laboratori, eventi e momenti di socializzazione.
Organizzazione di giornate informative (ad es. in occasione della giornata mondiale del rifugiato) al fine di promuovere riflessioni sul tema delle migrazioni forzate e sulle cause che le provocano.	Supporto agli operatori nelle attività di coinvolgimento e presentazione delle iniziative ai beneficiari Sprar Supporto agli operatori nelle attività di segreteria necessarie per l'organizzazione del lavoro. Raccolta delle esigenze e delle proposte dei beneficiari

I volontari in servizio civile presso la sede di Finis Terrae verranno inseriti in un equipé multidisciplinare di lavoro composta da un coordinatore responsabile, un agente di rete, un educatore, uno psicologo, un insegnante abilitato Ditals, un operatore legale e due mediatori. Le principali attività si svolgeranno presso la sede dello Sprar di Casteggio (PV) dove presterà servizio 5 giorni a settimana, suddividendo il suo monte ore tra mattine e pomeriggi, inoltre con cadenza settimanale, parteciperà all'equipé di lavoro. In base alle competenze del volontario nonché in base alle sue inclinazioni e attitudini, verranno proposte mansioni specifiche concordate insieme e sotto la supervisione del coordinatore responsabile e dell'OLP. Il volontario svolgerà principalmente attività all'interno del Comune di Casteggio, ma occasionalmente, potrà tenere attività anche in comuni limitrofi, infine al volontario potranno essere richieste brevi trasferte con pernottamento in occasione di attività formative.

Le attività previste riguardano tutti i giovani di servizio civile impiegati, senza distinzione per i giovani con minori opportunità; si ritiene che le attività proposte possano essere svolte indifferentemente dai giovani, con l'obiettivo di partecipare attivamente, ognuno con le proprie capacità e competenze, ad un progetto comune.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

SU00279A00 - AMICI DELLA MONGOLFIERA PER LU.I.S. - CORSO GIUSEPPE GARIBALDI – PAVIA  
N. posti: 3 (GMO: 2)

SU00279A17 - SPRAR Casteggio Via Manzoni – CASTEGGIO  
N. posti: 2

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti: 5 (senza vitto e alloggio).

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**

Non vi sono particolari obblighi da segnalare, si richiede flessibilità oraria e disponibilità ad un saltuario impegno nei giorni festivi.

Giorni di servizio: 6  
Monte ore annuo: 1145  
N. ore settimanali: 25

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Per la sede dell'Associazione Amici della Mongolfiera, si richiede solamente l'utilizzo del pc ed una minima conoscenza delle lingue. Mentre per la sede di Finis Terrae, essendo il progetto SPRAR dedicato a maschi adulti, si richiedono candidati di sesso maschile; si auspica che il candidato abbia una buona padronanza della lingua inglese (preferibile anche la conoscenza della lingua francese) e buone conoscenze informatiche.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

L'assegnazione dei punteggi ad ogni candidato, si atterrà ai fattori di valutazione generali previsti dalla modulistica inserita nel bando integrata dai criteri autonomi.

La Commissione di selezione si riunisce prima di avviare i colloqui per definire l'assegnazione dei criteri di selezione: ci si atterrà ai fattori di valutazione previsti dalla modulistica inserita nel bando, integrata dai criteri autonomi dichiarati in sede di progettazione.

La selezione sarà effettuata da un'equipe di lavoro formata da: un selettore accreditato in possesso delle competenze professionali adatte; l'OLP di riferimento per la singola sede e/o il referente/responsabile dell'associazione ed eventualmente altri operatori coinvolti direttamente nelle attività. I criteri autonomi utilizzati dal Consorzio Pavia in rete, permettono un raggiungimento di una votazione massima di 110 punti. Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile Universale è di 60/110 punti.

I 110 punti si raggiungono con il punteggio massimo per ciascuna delle seguenti voci:

- 60 punti massimo, con i punteggi assegnati con l'allegato c della modulistica inserita nel bando  
- 30 punti massimo con l'analisi delle esperienze del giovane (a seconda della durata e attinenza delle esperienze pregresse - se nell'ente nello stesso settore, se nello stesso settore ma in ente diverso, se nello stesso ente ma in diverso settore, se in settori analoghi in enti diversi)

20 punti massimo con l'analisi dei titoli di studio e dei titoli professionali conseguiti e relativa attinenza al progetto, e la valorizzazione di ulteriori conoscenze ed esperienze.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti:* L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari. **Associazione**

**Amici della Mongolfiera** ha un accordo con l'Università di Pavia per l'esecuzione di tirocini formativi per gli studenti e sempre con l'Università è in atto la Convenzione per la regolarizzazione degli studenti stranieri iscritti all'Università di Pavia. **Finis Terrae** ha formalizzato la sua adesione come soggetto ospitante alla convenzione con l'Università di Pavia per la realizzazione di tirocini curricolari ed extracurricolari per studenti e laureati dell'Ateneo. L'adesione decorre dal 06/11/2018 fino al 05/11/2020 (convenzione n. 35914) ed è rinnovabile.  
*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:*  
Attestato specifico rilasciato dall'ente proponente il progetto.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sede di realizzazione:*

Presso CSV Lombardia SUD – Sede Territoriale di Pavia – via Bernardo da Pavia, 4 27100 Pavia

*Durata:* 43 ore

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sede di realizzazione:*

La formazione specifica verrà svolta presso:

Associazione Amici della Mongolfiera - via Faruffini 2 27100 Pavia

Finis Terrae - presso lo Sprar di Casteggio in Via Manzoni 187 27045 Casteggio (PV)

*Durata:* 72 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Fare comunità: energie, risorse e legami per un territorio accogliente, inclusivo, attivo e partecipato**

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→ Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Le attività e le azioni progettuali previste sono le stesse per tutti i ragazzi coinvolti, ovvero tutti gli operatori di servizio civile verranno inseriti nelle attività progettuali, compresi i **giovani con minori opportunità, in base alle proprie caratteristiche e competenze personali**. Considerata la tipologia individuata (giovani in situazione di fragilità economica) non si ritiene di dover promuovere attività specifiche, ma invece di creare maggiore inclusione possibile tra tutti i ragazzi coinvolti. Proprio per questo motivo i giovani con minori opportunità sono stati inseriti nella sede dell'Associazione Amici della Mongolfiera.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Non sono al momento previste ulteriori risorse umane e strumentali, se non una maggiore attenzione da parte degli operatori coinvolti nel trovare i giusti contesti e le giuste modalità di comunicazione, perché si ritiene che l'inclusione, in particolare rispetto al target individuato – giovani con difficoltà economiche – passi anche attraverso la “parità” di percorso, vorremmo che il gruppo dei giovani fosse un gruppo compatto, in cui non siano percepite differenze di trattamento che potrebbero creare incomprensioni e malumori nel gruppo. Le singole situazioni comunque verranno valutate con i singoli ragazzi che verranno messi sicuramente nelle condizioni di realizzare al meglio il proprio anno di servizio civile

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 30 (di cui 24 collettive e 6 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

*Tempi:* Le attività di tutoraggio verranno svolte negli ultimi mesi di servizio, tendenzialmente negli ultimi tre mesi, integrandosi con le attività di formazione continua, di monitoraggio e con le esigenze relative allo svolgimento del servizio.

*Modalità di realizzazione:* Il percorso di tutoraggio verrà realizzato attraverso le seguenti fasi/attività:

1. Analisi delle competenze del giovane, delle opportunità, delle relazioni attivate e dei bisogni formativi
2. Informazione e Orientamento in merito ai servizi e alle opportunità del territorio e conoscenza del territorio in termini socio-economici e di peculiarità, analisi delle aspettative e condivisione delle opportunità, utilizzo degli strumenti digitali, incontri con esperti significativi
3. Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative, collegamento con i servizi, supporto all'elaborazione di documenti, simulazione di colloqui

Le attività verranno svolte sia in gruppo (attraverso diverse modalità interattive) che individualmente, permettendo sia lo scambio tra i giovani che l'approfondimento delle diverse situazioni, attraverso l'individuazione di piani personalizzati. Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri esperti esterni che approfondiranno argomenti e tematiche in merito a specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (ad esempio autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.); sarà il tutor ad individuare di volta in volta gli esperti da coinvolgere.

*Articolazione oraria:*

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali della durata di 2 ore l'uno
- 6 interventi di gruppo (a settimane alterne) ognuno della durata di 4 ore.

→ Attività di tutoraggio

*Attività obbligatorie*

**Analisi delle competenze:**

Analisi e condivisione delle competenze di partenza: rilettura delle competenze e conoscenze presenti all'avvio del percorso

Percorso di gruppo e individuale di autovalutazione dell'esperienza di servizio civile

Analisi di gruppo e individuale delle competenze acquisite attraverso l'esperienza svolta

Analisi delle relazioni attivate durante il servizio, interne ed esterne all'organizzazione (mappa delle relazioni) – *non obbligatoria*

Analisi degli eventuali ulteriori bisogni formativi – *non obbligatoria*

Restituzione collettiva e individuale del percorso di valutazione e monitoraggio delle attività e del progetto: analisi punti di forza e punti di debolezza

**Informazione e Orientamento:**

Illustrazione in gruppo dei servizi e delle opportunità del territorio in termini di formazione, lavoro ed esperienze di volontariato

Illustrazione del contesto socio-economico locale: caratteristiche e peculiarità – *non obbligatoria*

Analisi delle aspettative lavorative dei giovani

Condivisione della mappa delle relazioni e opportunità occupazionali – *non obbligatoria*

Eventuali approfondimenti con esperti collegati ad ambiti specifici – *non obbligatori*

**Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative:**

Incontro di gruppo con il Centro per l'Impiego territorialmente competente: presentazione dei servizi e delle modalità d'accesso

Raccordo con CPI competente per la realizzazione di incontri individuali con i giovani

Restituzione da parte di CPI sugli incontri *svolti* – *non obbligatoria*

Collaborazione alla redazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento youthpass

Simulazione in gruppo di colloqui di lavoro, condivisione modalità e difficoltà riscontrate – *non obbligatoria*

*Attività opzionali:*

**Analisi delle competenze:**

Analisi delle relazioni attivate durante il servizio, interne ed esterne all'organizzazione (mappa delle relazioni) – *non obbligatoria*

Analisi degli eventuali ulteriori bisogni formativi – *non obbligatoria*

**Informazione e Orientamento:**

Illustrazione del contesto socio-economico locale: caratteristiche e peculiarità – *non obbligatoria*

Condivisione della mappa delle relazioni e opportunità occupazionali – *non obbligatoria*

Eventuali approfondimenti con esperti collegati ad ambiti specifici – *non obbligatori*

**Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative:**

Restituzione da parte di CPI sugli incontri *svolti* – *non obbligatoria*

Simulazione in gruppo di colloqui di lavoro, condivisione modalità e difficoltà riscontrate – *non obbligatoria*